



REGOLAMENTO PATROCINI

Oggetto

Il presente Regolamento è adottato secondo il disposto dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 modificata dalla legge n. 15 del 11 febbraio 2005.

Esso contiene le norme che fissano i criteri e le modalità per la concessione del Patrocinio e dell'utilizzo del logo dell'Ordine assicurando equità, imparzialità, massima trasparenza dell'azione amministrativa.

Art.1

Finalità e natura del Patrocinio

Il Patrocinio rappresenta una forma di adesione e una manifestazione di apprezzamento dell'Ordine a iniziative, senza fini di lucro, valutate positivamente nei contenuti e negli obiettivi, realizzate in tutto o in parte sul territorio provinciale e ritenute meritevoli per le loro finalità culturali, scientifiche, economiche, sociali e celebrative, con diretta attinenza con la missione istituzionale dell'Ordine professionale.

Per iniziativa si intende: un evento, un convegno, un congresso, un seminario, un corso, un'attività di formazione, una ricerca, un'indagine conoscitiva, una mostra, una rassegna, un concorso, un premio, un'opera di stampa (libro o pubblicazione in genere).

La concessione del Patrocinio è un atto autonomo rispetto ad altre eventuali forme di intervento dell'Ordine, quali l'erogazione di contributi, sovvenzioni e la collaborazione nella realizzazione delle iniziative. Il Patrocinio non implica in alcun modo il riconoscimento di attività formativa o il successivo riconoscimento di crediti formativi professionali, come previsti dal DPR 137/2012.

Il Patrocinio è riferito a singole iniziative o attività programmate in un arco di tempo definito, non si estende ad altre iniziative analoghe o attività generali e non può essere accordato in via permanente.

Per le iniziative che si ripetono periodicamente, dovranno essere specificati il periodo e la durata.

Per le iniziative che si ripetono annualmente la richiesta deve essere riformulata ogni anno.

La concessione del Patrocinio non comporta spese a carico del bilancio dell'ente, né la concessione di contributi, se non nei casi in cui l'Ordine, per l'importanza e la particolarità dell'iniziativa, non ritenga di apportare il proprio contributo economico e organizzativo.

La concessione del Patrocinio non costituisce esonero o esenzione dagli obblighi tributari, fiscali, e amministrativi, che i beneficiari sono tenuti a corrispondere, a proprie spese, in base alle leggi, ai regolamenti.



Art.2

Ambiti di rilevanza

Attraverso la concessione del Patrocinio, l'Ordine favorisce la realizzazione sul territorio provinciale di iniziative afferenti ad ambiti istituzionali, culturali ed economici e tematiche legate alla natura e ruolo sociale dell'Ordine stesso. In particolare:

- attività e manifestazioni coerenti con le finalità dell'Ordine, inclusa la formazione, l'aggiornamento e la divulgazione scientifica, rivolte sia agli iscritti che ai cittadini o alle istituzioni;
- temi relativi all'architettura, al paesaggio, all'urbanistica, alle trasformazioni territoriali, alla valorizzazione e tutela dei beni culturali e ambientali, nonché alla promozione artistica, culturale e a questioni sociali e civiche collegate al ruolo pubblico degli architetti;
- iniziative che valorizzino la professione, il settore economico-edilizio del territorio, la cultura tecnica, la tutela della qualità progettuale e il confronto pubblico sulla città;
- attività volte al mantenimento e allo sviluppo dei valori e dei principi della Costituzione, alla diffusione della dimensione europea della cittadinanza, alla cultura della pace, ai valori della solidarietà sociale.

Iniziative svolte fuori dal territorio provinciale possono essere patrocinate se rilevanti per l'Ordine o la comunità professionale milanese.

Art. 3

Casi di non ammissibilità

Il Patrocinio non può essere concesso a iniziative che:

- abbiano finalità commerciali, promozionali o pubblicitarie dirette di aziende, prodotti o servizi;
- favoriscano singoli iscritti o gruppi professionali specifici;
- abbiano carattere politico-partitico o siano riconducibili a campagne elettorali;
- presentino contenuti discriminatori, contrari alla Costituzione o al Codice Deontologico professionale;
- risultino in contrasto con i valori istituzionali, culturali e civici dell'Ordine;
- non garantiscano condizioni di accessibilità, sicurezza, legalità o rispetto delle normative vigenti;
- siano già concluse al momento della presentazione della richiesta.



Art. 4

Soggetti beneficiari

Possono essere beneficiari del Patrocinio:

- soggetti pubblici: Ordini, Comuni, Province, Università, Istituzioni ed altri Enti;
- soggetti privati: Associazioni, Comitati, Fondazioni ed altri Organismi, ovvero privati cittadini e Società di capitali o di persone, che non perseguano per l'evento il fine di lucro.

Art. 5

Criteri di valutazione

Il Patrocinio è concesso sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza dell'iniziativa con le finalità istituzionali dell'Ordine, valutata con riferimento agli ambiti generali di attività, alle linee di azione consolidate, ai programmi e progetti e alle linee programmatiche dell'Ordine;
- legame con la professione dell'architetto e la promozione dell'architettura;
- qualità scientifica e progettuale dei contenuti e dei relatori;
- impatto pubblico: utilità per iscritti, cittadini, territorio o comunità professionale;
- significatività del richiedente, valutata con riguardo alla varietà e alle potenzialità di diffusione del messaggio degli strumenti comunicativi utilizzati;
- rilevanza e indipendenza della proposta; assenza di conflitti di interesse;
- trasparenza organizzativa ed economica dell'iniziativa;
- reputazione del soggetto richiedente;
- rispetto dei valori costituzionali e delle norme deontologiche;
- gratuità e accessibilità degli eventi previsti.

Art. 6

Modalità di presentazione della domanda

Al fine di ottenere la concessione del Patrocinio dell'Ordine, ovvero la concessione dell'utilizzo del logo dell'Ordine, il richiedente deve presentare apposita domanda via mail all'indirizzo consiglio@ordinearchitetti.mi.it /secondo le modalità illustrate sul sito ordinearchitetti.mi.it.

La richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o dal soggetto richiedente e deve contenere la descrizione completa ed esauriente dell'iniziativa con l'indicazione di eventuali altri enti, associazioni o privati che aderiscono come patrocinatori e/o sponsor dell'evento.



In particolare, la domanda deve contenere:

- nome, soggetto organizzatore, sede legale, contatti;
- titolo, luogo, date, orari dell'iniziativa;
- descrizione dettagliata dell'iniziativa e suoi obiettivi;
- programma, elenco relatori, eventuale comitato scientifico;
- specifiche su ingresso gratuito o a pagamento, iscrizioni, condizioni di accesso
- eventuale budget e piano sponsor (obbligatorio per iniziative a pagamento o con partner privati);
- indicazione di altri patrocini richiesti o concessi;
- bozza del materiale promozionale (locandina, brochure, visual);
- dichiarazione sostitutiva che attesti che l'iniziativa: non ha finalità discriminatorie; non viola norme di legge o deontologiche; rispetta la Costituzione; non crea conflitti di interesse con l'Ordine;

La valutazione della richiesta è effettuata solo in presenza della documentazione completa.

Ove la mancata o parziale presentazione di documenti necessari sussista anche a seguito della richiesta di integrazione da parte dell'Ordine, la domanda di Patrocinio viene ritenuta inammissibile.

Art. 7

Tempistiche

Il richiedente deve presentare apposita domanda di Patrocinio almeno 30 giorni consecutivi prima dalla data di svolgimento dell'evento.

L'Ordine risponde entro massimo 15 giorni lavorativi.

Le richieste tardive possono essere valutate solo per iniziative di particolare rilevanza.

Art. 8

Procedura di valutazione

La domanda di Patrocinio è istruita dagli uffici dell'Ordine e sottoposta alla valutazione del Presidente o del Consigliere delegato.

L'Ordine può chiedere integrazioni o chiarimenti al soggetto richiedente.

La decisione finale è assunta dal Presidente o dal Consigliere delegato, anche a seguito di confronto con il Consiglio quando ritenuto necessario.



Il provvedimento di concessione/diniego del Patrocinio viene formalmente trasmesso al soggetto richiedente, entro massimo 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta.

In caso di concessione del Patrocinio, viene contestualmente inviato il logo, nei formati grafici previsti, corredato dalle indicazioni circa il suo utilizzo.

Art. 9

Utilizzo del logo dell'Ordine

La concessione del Patrocinio autorizza il soggetto patrocinato a utilizzare il logo dell'Ordine negli strumenti comunicativi dell'iniziativa per cui è stato ottenuto il Patrocinio, al fine di dare la massima evidenza al sostegno dell'Ordine.

Il logo può essere utilizzato solo dopo approvazione formale.

Il ruolo dell'Ordine è precisato negli strumenti comunicativi inerenti all'iniziativa patrocinata con formule specifiche che ne attestano la semplice adesione all'evento.

In particolare, il logo va inserito unitamente alla dicitura “Patrocinio”.

Il logo non può essere graficamente modificato. Non può essere usato in contesti commerciali, promozionali e politici e non può essere accostato a contenuti o sponsor incompatibili.

È vietata la riproduzione e l'uso del logo per fini non coerenti con il Patrocinio concesso.

Il materiale grafico deve essere inviato in bozza all'Ordine prima della pubblicazione da parte del richiedente.

L'Ordine si riserva il diritto di verificare i contenuti della bozza di stampa e, qualora si ravvisi il mancato rispetto di quanto al presente articolo, di revocare il provvedimento concessionario.

Art. 10

Revoca del Patrocinio

Il Patrocinio può essere revocato qualora l'oggetto del Patrocinio stesso, previe ulteriori verifiche, risultasse non più rispondente ai criteri individuati, senza che il soggetto interessato possa pretendere risarcimenti o indennizzi di sorta. In particolare, il Patrocinio può essere revocato se:

- vengono riscontrate irregolarità, false dichiarazioni o informazioni incomplete;
- l'iniziativa assume caratteri differenti da quelli dichiarati;
- emergono contenuti discriminatori, illegali, lesivi dell'immagine dell'Ordine;
- il logo viene usato in modo improprio;
- il soggetto organizzatore viola i principi di sicurezza, legalità o corretto svolgimento dell'evento.



L'Ordine può in ogni caso revocare il Patrocinio a un'iniziativa, quando gli strumenti comunicativi della stessa o le modalità di svolgimento dell'evento possano risultare incidenti in modo negativo sull'immagine dell'Ordine.

Qualora il Patrocinio o il logo venissero utilizzati impropriamente, senza la necessaria concessione, oppure violando le disposizioni previste, l'Ordine si riserva di agire in giudizio per la tutela della propria immagine.

Art. 11

Modalità di divulgazione

A seguito del rilascio del Patrocinio e previa verifica del corretto utilizzo del logo, l'Ordine procede a divulgare l'iniziativa patrocinata in conformità alle procedure previste dal documento "Criteri per la divulgazione di iniziative ed eventi di enti terzi".

L'elenco dei patrocini concessi è pubblicato periodicamente sul sito istituzionale per trasparenza.

Art. 12

Obblighi del soggetto patrocinato

Il soggetto patrocinato è tenuto a evidenziare il Patrocinio dell'Ordine in tutte le forme di pubblicizzazione.

Nel caso in cui il soggetto patrocinato apporti modifiche e variazione al programma dell'iniziativa, degli sponsor, dei relatori, delle date deve darne tempestiva comunicazione all'Ordine che si riserva di riesaminare la domanda. Il soggetto patrocinato deve inoltre garantire che il Patrocinio non venga utilizzato per endorsement professionali o commerciali o nei casi indicati all'art. 3.

Art. 13

Obblighi e responsabilità dell'Ordine

La concessione del Patrocinio non comporta alcun onere economico, logistico o organizzativo per l'Ordine. Il Patrocinio non implica alcuna adesione alle opinioni espresse durante l'evento.

L'Ordine non assume responsabilità per eventuali disservizi, modifiche o danni derivanti dall'iniziativa patrocinata.

Art. 14

Entrata in vigore e pubblicità

Il presente Regolamento è stato approvato nella seduta di Consiglio dell'Ordine del 09/02/2026 con delibera n 11.

Viene pubblicato sul Sito dell'Ordine.